



AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 07462781 - PEC: asl.rieti@pec.it

C.F. e P.I. 00821180577

24 febbraio 2016 - ore 09,00

Convocazione prot. n.6926 del 10/02/2016

Oggetto: Riunione periodica

Presenti:

Dott.ssa Laura Figorilli

Ing. Erminio Pace

Dott.ssa Paola Del Bufalo

D.ssa Barbara Sed

Dott. Francesco De Giorgio

Dott. Gabriele Fabri

Dott. Stefano Biscetti

Dott. Maria Grazia Caroselli

Dott. Alfonsina Petroni

Dott. Berardo De Angelis

D.ssa Francesca Sebastiani

Direttore Generale

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

Medico Competente Coordinatore

Medico Competente

Medico Competente

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

verbalizzante

L'Ing. Pace consegna la Sintesi delle principali attività di prevenzione e protezione relative all'anno 2015 e programmazione per l'anno 2016, una raccolta ed elaborazione statistica degli infortuni sul lavoro anno 2015, l'analisi degli infortuni a potenziale rischio biologico. Consegna altresì la relazione di Radioprotezione dell'Esperto Qualificato, trasmessagli dall'esperto qualificato.

La dott.ssa Paola del Bufalo Medico Competente Coordinatore consegna la relazione periodica ex art. 25, c.1, lett.i D.lgs 81/2008 e s.m.i. relativa all'anno 2015.

La **Dott.ssa Laura Figorilli Direttore Generale** apre la riunione e dà la parola all'Ing. Pace.

L'Ing. Erminio Pace - RSPP illustra il documento presentato ed evidenzia che sono state portate a compimento le valutazioni del Rischio Radon, peraltro risultato non presente e che è in corso di valutazione il Rischio Amianto. Informa che è stato avviato l'iter amministrativo per effettuare monitoraggi ambientali presso la U.O.C. Anatomia Patologica e nella U.O.C. Oncologia Medica.

L'ing. Pace, sul rischio incendio, comunica che sono state elaborate le valutazioni del relativo rischio per Anatomia Patologica, Farmacia Ospedaliera, Sico, blocco 3 ex OPP e struttura di Viale Matteucci. Comunica altresì che sono stati elaborati documenti di coordinamento per la gestione dell'Emergenza di Poggio Mirteto ed alle aree occupate dall'Azienda presso il carcere.

Informa che è stato individuato il personale da formare per il rischio incendio elevato per le squadre di emergenza della Casa Circondariale di Rieti e che è stato effettuato l'adeguamento delle squadre di emergenza per la Long Surgery.

Per quanto riguarda la movimentazione manuale dei carichi e dei pazienti, comunica che è stata completata la valutazione del Presidio Ospedaliero di Rieti e che sono stati formati 128 operatori (infermieri, fisioterapisti, OSS/ausiliari, puericultrici).

L'ing. Pace prosegue comunicando che è stato effettuato, per 17 strutture, il monitoraggio degli effetti delle azioni di miglioramento e che è stato realizzato un evento formativo sul rischio da stress lavoro correlato per i volontari del servizio civile impegnati in progetti aziendali.

La valutazione del rischio lavorativo derivante da esposizione ad agenti fisici è stato effettuato in tutto l'ospedale incluse le aree comuni interne ed esterne.

Prosegue comunicando che nel corso del 2015 sono state aggiornate le Valutazioni del Rischio Videoterminali di 31 strutture previa condivisione con i Dirigenti delle UOC, dei Medici Competenti e dei rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Per quanto riguarda il microclima, sono stati effettuati i monitoraggi ambientali di cinque strutture ed acquisite le costanti rilevazioni relative al sistema di monitoraggio della temperatura ed umidità dell'Ospedale di Rieti, effettuate da sensori fissi, gestiti in telerilevamento.

Per quel che riguarda il Rischio Biologico, fa presente che il SPP ha avviato una ricognizione dei dispositivi taglienti e pungenti per stabilire le priorità nella sostituzione.

Il Direttore Generale chiede se tale sostituzione avverrà in tutti i reparti.

Il dott. Berardo De Angelis RLS, fa presente che taglienti e pungenti sono presenti ed utilizzati ovunque.

L'ing. Pace precisa che la logica che si segue, nel decidere le priorità di sostituzione, è quella della maggiore incidenza sugli infortuni.

L'ing Pace informa che sono state effettuate le valutazioni del Rischio Biologico in 37 strutture e di Rischio Chimico in 45 strutture.

Il Direttore Generale evidenzia che il DVR del Laboratorio Analisi, pur se commissionato all'esterno in epoca precedente al suo insediamento, recava evidenti lacune per la valutazione del rischio chimico.

L'ing Pace precisa che tale valutazione, come quella della Oncologia e del Carcere, era stata affidata alla società sintesi, ma, dati i risultati, il Servizio di Prevenzione e Protezione ha dovuto effettuare nuovamente tale valutazione .

Informa inoltre che sono state predisposte le deleghe per quasi tutti i Dirigenti aziendali.

Sulla formazione ed informazione per la sicurezza dei lavoratori, **P'ing Pace** comunica che nel corso dell'anno 2015, sono state realizzate 24 edizioni del corso di formazione "Modulo Generale" che ha riguardato 670 dipendenti; n. 2 edizioni del corso di formazione Rischi Specifici rivolto al personale tecnico del Dipartimento di Prevenzione per un totale di 30 dipendenti; n° 3 edizioni del corso di formazione e addestramento per l'attivazione dei facilitatori per il rischio Biologico e Chimico rivolto al personale sanitario, per un totale di 54 dipendenti; n° 5 edizioni del corso di formazione e addestramento per l'attivazione di facilitatori per la corretta movimentazione dei pazienti e dei carichi per un totale di 128 dipendenti.

Per l'anno 2016 verranno effettuati i necessari aggiornamenti periodici nel rispetto di quanto previsto nell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

L'ing Pace fa presente che è stata predisposta una bozza di Convenzione per gli adempimenti di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 230/95 e s.m.i. con l'Università degli studi di Roma "La Sapienza" a tutela degli studenti iscritti ai Corsi di laurea delle Professioni Sanitarie, per lo svolgimento del tirocinio formativo professionale.

Il Direttore Generale ritiene necessario acquisire il Protocollo di Intesa stipulato tra la Regione Lazio e l'Università La Sapienza che dovrebbe recare indicazioni sulla sicurezza da applicare in modo omogeneo in tutte le convenzioni che "La Sapienza" andrà a sottoscrivere con le Aziende Sanitarie per i tirocinanti.

L'ing. Pace fa presente che sono stati effettuati incontri tecnici con il Servizio di Prevenzione e Protezione della Sabina Universitas per la condivisione delle misure di emergenza a tutela del personale dipendente dell'Azienda impegnato nell'attività di docenza.

Per quanto riguarda gli infortuni sul lavoro, emerge che i tirocinanti sono tra quelli che si infortunano di più. In riferimento all'età, il numero maggiore degli infortuni avviene tra i dipendenti di età compresa tra i 51/60 anni. In relazione ai fattori di rischio, i maggiori sono quelli da rischio biologico e quello da caduta per inciampo.

L'ing Pace rappresenta che il modello di scarpe utilizzato non si adatta a tutti. C'è un 5% di lavoratori che avrebbe bisogno di un altro tipo di scarpe e che questa criticità dovrebbe essere segnalata al Medico Competente.

La signora **Alfonsina Petroni, RLS**, fa presente che nella struttura presso cui lavora (Comunità terapeutica), si usano le scarpe comuni.

Il **Direttore Generale** suggerisce all'ing Pace di scrivere a tutti i dirigenti responsabili/delegati per segnalare la problematica dei calzari.

L'ing Pace, infine, sugli infortuni fa presente che sono in diminuzione quelli dovuti ad attività di movimentazione manuale dei pazienti.

Sulle malattie professionali, il dott. De Giorgio, medico competente, fa presente che ci sarebbe bisogno di maggiore comunicazione tra il medico competente e il S.P.P.

La **dott.ssa Del Bufalo** fa presente che al Medico Competente non perviene l'esito della malattia professionale da parte dell'Inail.

Il **Direttore Generale** invita il medico competente a richiedere all'UOC Amministrazione del Personale Dipendente a Convenzione e Collaborazioni l'invio dell'esito della malattia professionale.

Il **dott. Stefano Biscetti RLS** fa presente il rischio per i video terminalisti di contrarre la epicondilita.

L'ing Pace evidenzia che tra il personale sanitario non ci sono video terminalisti.

Il **dott. Biscetti** rappresenta la problematica dell'archivio di radiologia di Magliano in cui l'Ufficio tecnico ha effettuato nel mese di luglio un sopralluogo a cui non è seguito alcun intervento. Ravvede un rischio incendio nonché l'ingente presenza di polvere.

Il **Direttore Generale** informa che il servizio archivio andrà esternalizzato.

Il **dott. Biscetti** rappresenta di aver scritto più volte per segnalare la presenza di videoterminalisti non riconosciuti a Passo Corese ed Osteria Nuova. Consegna al Direttore Generale copia delle segnalazioni sia riguardo i video terminalisti sia riguardo l'archivio.

L'ing. Pace fa presente che è il Dirigente che deve comunicare chi sono i video terminalisti.

La **dott.ssa Del Bufalo** informa che il dipendente può richiedere la visita del medico competente.

Si passa alla relazione sanitaria periodica ex art. 25, c.1, lett.i D.lgs 81/2008 e s.m.i. relativa all'anno 2015.

La **dott.ssa Paola del Bufalo**, Medico Competente Coordinatore rappresenta che, nell'anno 2015, con risorse umane limitate, è stata data priorità alle visite mediche preventive ed a quelle periodiche.

Presenta la distribuzione per età della popolazione lavorativa, evidenziando che, nel corso dell'anno 2015, sono state effettuate nell'ambito della sorveglianza sanitaria 1490 visite secondo l'articolo 41 D.Lgs 81/08 e s.m.i e 270 ex D.lgs 230/95 .

Per quanto riguarda i giudizi di idoneità, risultano formulati 154 giudizi di idoneità con prescrizione/limitazione alla mansione specifica.

Il **Direttore Generale** chiede spiegazioni circa il numero elevato di lavoratori in corso di accertamento.

La **dott.ssa Paola del Bufalo** fa presente che c'è una certa resistenza ad effettuare gli accertamenti prescritti dal medico competente. Si può creare un problema di responsabilità per il dirigente che adibisce al lavoro il dipendente in corso di accertamento periodico.

Prosegue facendo presente la tipologia di prescrizione per mansione più elevata che è quella relativa alla Movimentazione Manuale e la maggior concentrazione di prescrizioni/limitazioni riguarda la fascia di età 50/59.

La **dott.ssa Paola del Bufalo**, per quanto riguarda le notifiche di malattie infettive, che vede 11 casi di notifiche di malattie infettive non riguardanti nostri dipendenti, informa che tale dato può derivare anche dalla carenza di manutenzione degli impianti fuori dall'Azienda.

L'ing. Pace sottolinea che al riguardo la Olicar afferma di effettuare due verifiche l'anno sulle nostre strutture e che, comunque, provvederà a segnalare al Responsabile della UOC Tecnico Patrimoniale quanto riportato dal Medico Competente.

Per quanto riguarda i singoli agenti, i lavoratori risultati con pregressa infezione da epatite B sono distribuiti maggiormente nella fascia di età 50-59 anni e fra il personale sanitario, infermieri, Oss e Medici. **La dott.ssa Paola del Bufalo** evidenzia che la quasi totalità degli operatori sanitari (91%) è vaccinata nei confronti del virus dell'epatite B

Per l'epatite C, si riscontra pregressa infezione in 14 operatori sanitari.

Per quanto riguarda la tubercolosi, è in corso di adozione una procedura. Il test cutaneo tubercolino nella popolazione esaminata ha accertato che i test di Mantoux totali, con diametro maggiore o uguale a 10 sono risultati 336, pari al 19,6% degli operatori sanitari testati. Di questi, il maggior numero di casi riguarda le donne, prevalentemente infermieri e medici. Inoltre sono state riscontrate n. 6 cuticonversioni di cui due riguardano le strutture veterinarie.

La dott.ssa Paola del Bufalo rappresenta la necessità di effettuare in tale struttura, unitamente al SPP, un incontro formativo per l'utilizzo dei dispositivi.

Il Direttore Generale propone di organizzare entro il mese di marzo un incontro formativo informativo con Audit sulla rilevazione del rischio.

La dott.ssa Paola del Bufalo informa che è effettuata in corso di visita la Valutazione Clinico Funzionale del Rachide dalla quale emerge che la sintomatologia tende ad insorgere dopo i 40 anni e si concentra maggiormente nella fascia di età tra i 50 e i 59 anni e tale distribuzione si riflette nei giudizi di idoneità con prescrizione/limitazione.

Per le vaccinazioni si è proseguita la campagna vaccinale contro la rosolia e si conferma l'opportunità di programmare l'esecuzione di quella per la varicella.

La dott.ssa Paola del Bufalo informa che nel corso del 2015 la U.O di Malattie Infettive ha dato notizia di 22 infortuni con potenziale esposizione ad agenti biologici per via parenterale ma senza siero conversione.

Per quanto riguarda l'attività di sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti a radiazioni ionizzanti, in seguito alle competenze assunte in materia dal medico competente, il risparmio derivante dallo svolgimento da parte dei medici competenti della sorveglianza sanitaria nei confronti di lavoratori radioesposti, comporta un risparmio di 34.000,00 € annui.

Sullo stress lavoro-correlato, **la dott.ssa Paola del Bufalo** comunica che la dott.ssa D'Aquilio, dipendente SPP, ha inoltrato una proposta inerente la valutazione di tale rischio condivisibile e che pertanto si è provveduto a chiedere alla UOS Formazione l'acquisto dei libri.

La dott.ssa Paola del Bufalo evidenzia che la maggior parte dei lavoratori Asl, così come nel resto d'Europa, si colloca in una fascia di età fra i 50 e i 59 anni e pertanto sarebbe opportuno favorire un invecchiamento attivo da un lato valorizzando le capacità e le competenze dei lavoratori maturi, dall'altro offrendo loro una migliore qualità della vita lavorativa. Si potrebbe pensare ad uno sportello di ascolto e supporto psicologico, a corsi di ginnastica posturale, ad una attenzione allo stile di vita con possibilità di un check-up per le donne legato alle problematiche di genere.

Il Direttore Generale invita la dott.ssa Del Bufalo a presentare un progetto in materia.

La dott.ssa Paola del Bufalo, per quanto riguarda la ricollocazione di lavoratori con prescrizione, i medici competenti hanno proposto un percorso collaborativo modulare che valorizzi le varie competenze aziendali.

Per il monitoraggio biologico da esposizione ad agenti chimici, in seguito all'accordo formalizzato con la Cattedra di Medicina del Lavoro dell'Università di Perugia, si è iniziato il monitoraggio

biologico nei confronti dei lavoratori esposti a xilolo ed antiblastici. Occorre testare anche i gas anestetici.

Per quanto riguarda il Primo Soccorso sono stati addestrati i soccorritori laici. Evidenzia la necessità di eseguire una ricognizione dei defibrillatori presenti in azienda e di effettuare corsi BLS-D con aggiornamento periodico.

Il Direttore Generale chiede di rivedere la scheda rilevazione del rischio in uso dai Medici Competenti e di strutturarlo in modo che la stessa rilevi se il rischio rilevato è sotto controllo e se è stato evidenziato come prescrizione per il dirigente delegato nel Documento stesso.

Per quanto riguarda la relazione di radioprotezione dell'Esperto Qualificato, in considerazione della assenza dell'Esperto Qualificato Incaricato, da lettura delle conclusioni contenute nella relazione stessa dalle quali emerge che i dispositivi di protezione contro le radiazioni ionizzanti nelle strutture Sanitarie afferenti l'incarico affidatogli, siano idonei e conformi al coordinato disposto della normativa vigente in materia di radioprotezione.

Il dott. Fabri, RLS, segnala la necessità che i programmi formativi sulla sicurezza coinvolgano gli RLS.

Il Direttore Generale incarica l'ing Pace di comunicare alla formazione che ogni corso sulla sicurezza coinvolga i Responsabili dei Lavoratori per la Sicurezza.

Il dott. Fabri fa presente che in ospedale si fuma.

Il Direttore Generale incarica l'ing Pace di scrivere, al riguardo, alla D.M.O.

La riunione termina alle ore 12.00

Del che è redatto il presente verbale, che viene letto confermato e sottoscritto.

Il Datore di lavoro: Direttore Generale Dott. ssa Laura Figorilli



Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione: Ing. Erminio Pace

D.ssa Paola Del Bufalo: Medico Competente

D.ssa Barbara Sed: Medico Competente:

Dott. Francesco De Giorgio: Medico Competente:

Il Dott. Stefano Biscetti - RLS.

Dott. Gabriele Fabri - RLS.

Dott Maria Grazia Caroselli- RLS

Dott. Alfonsina Petroni - RLS

Dott. Berardo De Angelis - RLS

Dssa Francesca Sebastiani verbalizzante